

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 5/9/2024

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI INFRASTRUTTURE ATTE AD OSPITARE CAVI IN FIBRA OTTICA

Art. 1 - OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina la concessione in uso, da parte dell'Amministrazione Comunale, di infrastrutture atte ad ospitare cavi in fibra ottica.

Il Regolamento trae origine dalle sempre più numerose richieste di utilizzo di infrastrutture comunali esistenti per la posa e lo sviluppo delle reti in fibra ottica per la connettività e tiene conto della natura e dei rischi connessi alla gestione delle reti di pubblica illuminazione, prioritariamente individuate dai soggetti realizzatori delle reti di connettività per la posa dei cavi in fibra ottica.

All'interno del presente documento, con il termine "*infrastrutture*" si intendono i cunicoli, le intercapedini, i canali coperti e scoperti, i cavidotti e, in genere, ogni altra struttura anche non sotterranea utilizzabile per il passaggio di reti di telecomunicazioni.

Analogamente con il termine "operatore" si intende un'impresa che è autorizzata a fornire una rete pubblica di comunicazioni, o una risorsa correlata ai sensi del Codice delle Comunicazioni.

Art. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento si applica a tutto il territorio comunale, ferme restando le limitazioni dettate da specifiche normative e dai Regolamenti vigenti oltre che da Piani Territoriali ed eventuali vincoli esistenti.

Art. 3 - RICHIESTA E RILASCIO DELLA CONCESSIONE

L'Operatore che intenda usufruire delle infrastrutture comunali presenta l'istanza secondo le modalità indicate nell'art. "Art. 7 – ISTANZA" del presente Regolamento.

La concessione all'utilizzo viene rilasciata dal Dirigente del Settore II – Tecnico sulla base dell'analisi della singola richiesta in termini di:

- conformità con la normativa vigente;
- rispetto di vincoli, piani territoriali e di destinazione urbanistica
- compatibilità con la propria programmazione;
- rispetto dei regolamenti comunali esistenti;
- compatibilità tecnica con le infrastrutture comunali esistenti.

rilascia opportuna autorizzazione di utilizzo delle infrastrutture comunali per la posa di cavi in fibra.

Le concessioni vengono accordate nel rispetto dei principi di equità, trasparenza, non discriminazione e nel rispetto delle procedure e delle tempistiche previste per il rilascio di autorizzazioni.

L'Amministrazione si riserva, a sua discrezione e per motivi di pubblico interesse, di non concedere l'uso di infrastrutture comunali libere o di concedere, in caso di disponibilità, la medesima infrastruttura a più operatori.

Art. 4 – DURATA E TERMINI DELLA CONCESSIONE

Ribadendo l'eccezionalità delle concessioni di utilizzo delle infrastrutture comunali, la durata della validità autorizzativa sarà stabilita in fase di rilascio da parte del Dirigente del Settore II. Viene individuata a 10 anni la durata massima delle stesse, rinnovabile per un uguale o diverso arco temporale su richiesta dell'operatore interessato, fatto salvo l'adeguamento economico degli oneri ad essa associati (canoni, depositi cauzionali, ...), in coerenza con i principi della normativa vigente al momento del rinnovo.

Non è ammessa la posa di reti di telecomunicazione elettronica all'interno delle infrastrutture di proprietà del Comune senza l'assenso preliminare dell'Amministrazione.

L'Operatore non potrà in alcun modo concedere in uso l'infrastruttura del Comune né trasferire detto uso a soggetti terzi senza autorizzazione da parte del Comune stesso.

Art. 5 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'OPERATORE

Con la sottoscrizione della concessione, l'operatore accetta senza riserve la clausola che prevede che, se per esigenze manutentive del Comune o delle Società gestori dovessero essere danneggiati involontariamente uno o più cavi in fibra ottica o altre parti della rete di comunicazione elettronica, eventuali oneri e costi di riparazione faranno capo esclusivamente all'operatore.

I servizi per cui le infrastrutture sono state costruite sono da considerarsi comunque prevalenti rispetto al servizio "ospite" (fibra ottica, banda larga, ...).

Tutti gli interventi devono essere preventivamente comunicati e concordati con il competente Ufficio comunale e con il gestore delle infrastrutture coinvolte (es. reti di pubblica illuminazione), così come tutte le informazioni necessarie quali tipologie di lavori da effettuare, eventuali soggetti terzi coinvolti, operatori coinvolti, eventuali procedure per la tutela della sicurezza degli operatori e dei cittadini (es gestione della viabilità, sezionamento di elementi in tensione, coordinamento dei soggetti che interverranno), ecc.

L'operatore che ha in concessione d'uso infrastrutture di proprietà Comunale dovrà:

- tenere un registro delle date e dei nomi dei tecnici che accedono alle infrastrutture e delle operazioni da questi svolte;
- utilizzare solo personale con adeguate competenze;
- usare strumenti adatti per l'apertura dei pozzetti, delle scatole di giunzione e di distribuzione. Terminato l'intervento, i pozzetti devono essere lasciati puliti;
- disporre di un servizio di pronto intervento continuato, di cui dare tempestiva informativa agli uffici comunali;
- consentire al Comune o alle Società/Enti gestori l'accesso in ogni momento ai pozzetti di ispezione e a tutte le altre parti di infrastrutture municipali utilizzate dall'operatore;
- al termine dell'utilizzazione delle infrastrutture municipali, l'operatore dovrà, entro 30 giorni, liberarle di ogni cosa di sua proprietà e ripristinare la situazione preesistente. Ogni costo relativo resta a suo carico;
- rispettare i vincoli e le limitazioni dettate dai Regolamenti Comunali vigenti e dalle norme di settore, in particolare per garanzie, fideiussioni, modalità di ripristino, ecc. Il tutto fatti salvi i diritti di terzi.

Nel caso di danni arrecati alle infrastrutture comunali, anche se diverse da quelle in concessione, in fase di installazione dei cavidotti, così come durante tutto il periodo di concessione, l'Operatore avrà l'onere dell'immediato rifacimento a regola d'arte e del completo ripristino allo stato dell'arte antecedente al verificarsi dei danni.

L'Operatore ed eventuali soggetti terzi coinvolti si impegnano con la sottoscrizione della concessione ad eseguire tutti i lavori a perfetta regola d'arte e nel pieno rispetto di ogni normativa tecnica di settore applicabile. Eventuali danni a cose o persone derivanti da attività non autorizzate o concordate saranno considerate di esclusiva responsabilità dell'Operatore.

Ogni eventuale costo connesso alla posa, manutenzione e rinnovo di infrastrutture dell'operatore è a carico dell'operatore medesimo. In ogni caso i costi per l'adattamento delle reti dell'Amministrazione o la riparazione di danni causati al suolo pubblico dovuti all'attività dell'operatore sono a carico dell'operatore.

Art. 6 - INTERVENTI IN URGENZA

Gli interventi d'urgenza, necessitati dall'esigenza di effettuare riparazioni per guasti, vengono eseguiti direttamente dall'operatore previa comunicazione, a mezzo PEC, dell'inizio dei lavori all'Ufficio Lavori Pubblici e, per le incombenze relative al traffico stradale, al Comando di Polizia Locale. In tali casi l'operatore si assume tutte le responsabilità, provvedendo alle necessarie cautele del caso per non arrecare danni a persone o cose ed al traffico veicolare e pedonale.

Entro il primo giorno lavorativo successivo all'inizio dell'occupazione, l'operatore è tenuto, comunque, a produrre all'Ufficio Lavori Pubblici le regolari domande corredate della documentazione prevista, in via ordinaria, allo "Art. 7 – ISTANZA" del presente regolamento.

Art. 7 – ISTANZA

L'Operatore, con l'istanza di concessione, dichiara la volontà di utilizzare le infrastrutture comunali specificando, anche con il supporto di opportuni allegati tecnici e/o grafici, le seguenti informazioni minime:

- tipologia e caratteristiche tecniche dei manufatti e delle reti da installare;
- elaborati progettuali (corredati da planimetrie in scala almeno 1:1000) relativi ai manufatti e alle
 reti da installare, con particolare dettaglio (planimetrie ed elaborati grafici in scala almeno 1:25)
 delle aree relative alle infrastrutture per cui si richiede l'utilizzo, corredato da cronoprogramma
 degli interventi specifici;
- tipologia e localizzazione delle infrastrutture per cui si richiede l'utilizzo;
- orizzonte temporale per cui si richiede l'utilizzo (periodo minimo fruibile 10 anni);
- riferimenti delle polizze assicurative e delle fideiussioni a copertura di eventuali danni a persone o
 cose di cui allo "Art. 9 POLIZZA FIDEIUSSORIE E ASSICURATIVE" del presente
 regolamento;
- tutte le informazioni e gli elaborati atti a descrivere gli interventi previsti e tutte le possibili interazioni con le infrastrutture comunali e gli altri manufatti o infrastrutture pubblici o privati eventualmente coinvolti.

All'atto della presentazione dell'istanza, l'Operatore dovrà allegare attestato di pagamento delle spese di istruttoria pari a € 100,00 mediante bonifico bancario su IBAN IT09D0306914601100000046107 intestato a Comune di Fiano Romano – Servizio di Tesoreria Banca Intesa San Paolo.

Art. 8 – ONERI

In conformità alle normative vigenti in materia, la valutazione dei congrui oneri di compensazione è stata effettuata nel rispetto dei principi di equità e ragionevolezza, tenendo in considerazione la possibilità di utilizzo delle infrastrutture presenti in tutto il territorio comunale e della relativa variabilità delle tipologie di manufatti e reti esistenti e delle differenti modalità di utilizzo possibile. In tale ottica i compensi sono

stati individuati al valore medio di € 0,50/metro/minitubo ogni anno con un importo minimo annuo pari a € 200,00.

In ogni caso la concessione dovrà avere durata minima pari a 10 anni con impossibilità di recedere anticipatamente rispetto alle tempistiche concordate.

Gli importi indicati sono da considerarsi al netto dell'IVA e delle eventuali ulteriori imposte applicabili.

Art. 9 – POLIZZA FIDEIUSSORIE E ASSICURATIVE

Eventuali danni causati sulla infrastruttura comunale nella fase di installazione dei cavidotti, nonché durante tutto il periodo concesso, dovranno essere immediatamente riparati a cura e spese del concessionario. A garanzia del corretto e rapido intervento di ripristino l'operatore dovrà presentare idonea fideiussione per l'importo di almeno € 5.000,00 per chilometro (o frazione) di infrastruttura in concessione d'uso. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile. Nel caso di danni arrecati alle infrastrutture preesistenti, il Comune ordinerà all'operatore e/o ai suoi aventi causa l'immediato rifacimento a regola d'arte; se entro il termine fissato nell'ordinanza non verrà effettuata la messa in pristino a regola d'arte verrà incamerata la relativa parte della fideiussione che dovrà essere reintegrata entro 30 giorni pena la decadenza della convenzione e l'incameramento di tutta la fideiussione da parte della Amministrazione la quale procederà all'esecuzione dei lavori di ripristino in danno dell'obbligato. È fatto salvo il risarcimento del danno.

Art. 10 - ALLEGATI

Sono allegati al presente regolamento e ne costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:

• ALLEGATO 1 - Modulo per presentazione istanza

ALLEGATO 1

ISTANZA PER LA CONCESSIONE IN USO DI INFRASTRUTTURE ATTE AD OSPITARE CAVI IN FIBRA OTTICA

Spazio riservato al Protocollo	Marca da Bollo €. 16.00
All'Ufficio Tecnico	
IL/LA SOTTOSCRITTO/A Cognome e nome:	
Nato a:	
Data di nascita:	
Residente nel Comune di:	prov
Via e numero civico:	
Telefono:	
Codice fiscale	
E-mail:	
PEC:	
In qualità di:	
Della Società/Ditta:	
N. C.C.I.A.A.:	
Sede Legale	
Via/piazza	
Comune:	
Codice Fiscale:	
Partita IVA:	
E-mail:	
PEC:	
CHIE	EDE .

A tal 1	fine:
•	riporta una descrizione sintetica delle opere da installare (manufatti, reti, ecc.) specificando
	le aree interessate e le caratteristiche tecniche:
•	elenca i manufatti e le infrastrutture comunali interessate dalla concessione richiesta:

ALLEGATI (indicare motivazione qualora uno o più allegati fossero mancanti):

- relazione descrittiva di dettaglio della tipologia e caratteristiche tecniche dei manufatti e delle reti da installare e della tipologia e localizzazione delle infrastrutture per cui si richiede l'utilizzo;
- elaborati progettuali (corredati da planimetrie in scala almeno 1:1000) relativi ai manufatti e alle reti da installare
- dettaglio (planimetrie ed elaborati grafici in scala almeno 1:25) delle aree relative alle infrastrutture per cui si richiede l'utilizzo
- cronoprogramma degli interventi specifici;
- autodichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, della veridicità delle informazioni contenute nella presente istanza e negli allegati;
- riferimenti pagamento delle spese di istruttoria pari a € 100,00 da versare mediante bonifico bancario su IBAN: IT09D0306914601100000046107 intestato a Comune di Fiano Romano – Servizio di Tesoreria Banca Intesa San Paolo;

•	altro (specificare)	
•	altro (specificare)	
•	altro (specificare)	
Note		

Firma del richiedente